



Sette Gennaio di Giambattista (Titino) d'Arcangelo

Sette gennaio

La befana se n'è andata
e chissà se tornerà
è rimasta un pò incazzata
per la tanta povertà.
Ha controllato al cellulare
un milione d'indirizzi
gli stessi a quanto pare
del Natale in scritti e schizzi.
Imbronciato è Raimondo
per regalo bello e doppio
ce l'ha già il mappamodo
volea sol motore a scoppio.
Marcellino è perplesso
per regalo il contaore
qui mi pigliano per fesso
io volea il cantautore.
Berto pure è in malcontento
per l'ennesima consolle
lui volea uno strumento
per soffiare e fare bolle.
Per tanti vuota è la calza
e niente a voi si chiede
ogni di la lor befana s'alza
e la riempiono col piede.
La Befana se n'è andata
e chissà se tornerà
è rimasta un pò incazzata
per la tanta povertà.